

## **Allegato 7 – Linee guida relative all’attività di monitoraggio svolta dagli OP sull’attività di controllo svolta dai Servizi Veterinari nell’ambito del Protocollo d’intesa.**

Qui di seguito sono elencati gli elementi minimi di cui dovrebbe essere costituito il processo di monitoraggio svolto dall’OP competente per territorio, in relazione all’azione dei Servizi Veterinari in ambito di condizionalità.

Gli ambiti da monitorare sono i seguenti:

1. Programmazione
  - 1.1 Determinazione del campione minimo
  - 1.2 Selezione del campione casuale
  - 1.3 Applicazione dell’analisi di rischio
  - 1.4 Selezione del campione o dei campioni di rischio
  - 1.5 Valutazione ex-post dell’analisi di rischio
  - 1.6 Programmazione dei controlli nel corso dell’anno
2. Esecuzione del controllo e registrazione dei risultati del controllo sulle banche dati
  - 2.1 Rispetto dei tempi programmati per l’esecuzione dei controlli
  - 2.2 Check list utilizzate
  - 2.3 Tempistica di registrazione dei dati in BDN/BDR;
  - 2.4 Scansione dei documenti di controllo
  - 2.5 Correttezza e completezza della compilazione delle check list
    - 2.5.1 Controlli a campione sugli esiti non conformi;
    - 2.5.2 Controlli a campione sugli esiti conformi;
  - 2.6 Documentazione accessoria (stampe BDN, brogliacci, ecc.)
  - 2.7 Congruenza tra elementi presenti nelle check list e dati a sistema
  - 2.8 Prescrizioni: esito del secondo controllo
  - 2.9 Registrazione e documentazione del secondo controllo

Al termine del monitoraggio di ogni anno di attività l’OP redige un documento di monitoraggio nel quale raccoglie gli elementi analizzate nel corso dell’anno ed indica i punti non coerenti con l’impostazione prevista dalla Convenzione Operativa siglata a livello regionale.

Il documento riguarda almeno quanto raccolto ed analizzato per i punti 1.5, 2.1, 2.3, 2.4, 2.5, 2.7.

L’OP consegna il documento al Servizio Veterinario Regionale ed in copia al Coordinamento AGEA. Sulla base delle rilevazioni e delle analisi statistiche e puntuali svolte sui dati raccolti, l’OP e il Servizio Veterinario Regionale identificano gli elementi migliorativi da introdurre o le azioni formative/informative da realizzare per implementare il servizio di controllo della condizionalità.

Tale documento potrà anche contenere l’indicazione di elementi d’implementazione della BDN/BDR o di servizi informatici del SIAN.